

Rai Radio 3

LA FESTA DI
RAI RADIO3
A BOLZANO

Prodotto da

Rai Com

In collaborazione con



Con il patrocinio di



FUTURO RAI RADIO

8-9-10
NOVEMBRE
2024

TEATRO
COMUNALE
DI BOLZANO

INGRESSO
LIBERO

MUSICA, PAROLE
E RIFLESSIONI SUL FUTURO CON

CHIARA VALERIO · MAX CASACCI · TELMO PIEVANI · LICIA TROISI
ANTONELLA RUGGIERO · EDOARDO CAMURRI · STEFANO FELTRI · LINO MUSELLA
LUCA DE BIASE · MICHELE DALL'ONGARO · DAVID RIONDINO
E TANTI ALTRI

VEN 8 NOVEMBRE

h. 19.00 > 20.00

Le meraviglie somigliano alle catastrofi

Con
Chiara Valerio

Da Einstein a Virginia Woolf. Da De Finetti a Freud. Una corsa dagli anni Ottanta dell'Ottocento, agli anni Trenta del Novecento per rivivere le scienze e le arti che hanno contribuito a rompere le unità di tempo e luogo. Le particelle in fisica, l'istante in letteratura, la probabilità che squassa e arricchisce le matematiche.

h. 21.00 > 22.30

TuttiQuanti

Con
Guido Tonelli, fisico del Cern di Ginevra
e le musiche di **Max Casacci**.
Visual artist **Tommaso Rinaldi**

-
Conduce Marco Motta

Nel 2012 Guido Tonelli è stato tra i protagonisti, insieme all'attuale direttrice generale del CERN Fabiola Gianotti, della scoperta del bosone di Higgs, pietra miliare nella nostra comprensione del mondo subatomico. Insieme a lui torniamo all'autunno del 1924, quando un gruppo di giovani scienziati, a partire dal ventitreenne Werner Heisenberg, iniziava a descrivere con la meccanica quantistica "un interno di strana bellezza". Un mondo nuovo, invisibile agli occhi, che disorienta la nostra comprensione della realtà, ma segna la storia dell'ultimo secolo, dalla bomba atomica ai computer, dai cellulari all'intelligenza artificiale. E il futuro davanti a noi ha le sue radici in quegli anni Venti del Novecento in cui, insieme alla scienza, la letteratura e il teatro, la musica e le arti figurative hanno vissuto una radicale trasformazione. Ad accompagnare il racconto di Guido Tonelli le musiche dello spettacolo **Earthphonia** eseguite dal vivo da Max Casacci.

SAB 9 NOVEMBRE

h. 10.00 > 11.30

Infinite forme bellissime

Con
Licia Troisi, Telmo Pievani,
Guido Tonelli, Paolo Lugli
e **Claudio Notarnicola.**
Musiche di **Valeria Sturba**
e **Vincenzo Vasi (OoopoioooO)**

-

Conducono Marco Motta
e Francesca Buoninconti

Una conversazione a più voci per raccontare come la scienza abbia cambiato in profondità la nostra percezione del mondo e di noi stessi nell'ultimo secolo, e quanto sia importante farne un patrimonio culturale sempre più condiviso per guardare al futuro. Spazieremo dall'infinitamente grande con l'astrofisica e scrittrice **Licia Troisi**, all'infinitamente piccolo con il fisico del CERN **Guido Tonelli**, mentre con **Telmo Pievani**, filosofo della biologia, scopriremo come, nel bel mezzo di questi due estremi, si siano evolute le "infinite forme bellissime" della vita celebrate da Charles Darwin. Con gli interventi musicali di **Valeria Sturba** e **Vincenzo Vasi (OoopoioooO)**, introdotti da Valerio Corzani, e la partecipazione di **Paolo Lugli**, rettore della Libera Università di Bolzano, e **Claudia Notarnicola**, responsabile dell'Istituto per l'Osservazione della Terra di Eurac Research.

h. 11.30 > 12.00

Lo strumento è la mia casa: il Theremin

Con
Valeria Sturba
e **Vincenzo Vasi**

-

Conduce Valerio Corzani

Lo "strumento è la mia casa" è un fortunato podcast di Radio3 e Raiplay Sound ideato e condotto da Valerio Corzani, un rendez-vous pieno di musica, dove ogni ospite si porta il suo "arnese" e lo suona, per esemplificare quel che racconta e trasformare le proprie storie in "performance". Lo strumento musicale diventa in effetti spesso la casa accogliente di un musicista, quella dove preferisce "abitare". Corzani a Bolzano incontra Valeria Sturba e Vincenzo Vasi ed esplora i segreti e le caratteristiche del theremin, uno strumento che quando uscì era il futuro, un supporto musicale fantascientifico che non prevedeva il contatto fisico con lo strumento e che ancor oggi mantiene un appeal quasi esoterico. Sturba e Vasi sono sicuramente i due più grandi virtuosi italiani di questo magnifico oggetto inventato nel 1919 dal fisico sovietico Lev Sergeevič Termen.

h. **12.00 > 13.00**

.....
Quanti Joyce ci sono in giro?

Con
Edoardo Camurri
e **Enrico Terrinoni**

James Joyce, si dice, ha detto tutto. Ma ha detto qualcosa di importante anche sulle conquiste più decisive della scienza di questi decenni? La sua opera, per esempio, ci aiuta a comprendere meglio la natura quantistica della realtà? Enrico Terrinoni, uno dei suoi massimi esperti mondiali, e Edoardo Camurri sono convinti di sì e ci spiegheranno come e perché l'opera di Joyce è decisiva nel descrivere il nostro posto nell'universo e l'universo stesso.

h. **15.00 > 16.30**

.....
Geopolitica dell'intelligenza artificiale. Cosa cambia dopo le elezioni americane?

Con
Martin Briens, Francesca Lagioia,
Simona Panseri, Stefano Feltri,
Luca De Biase
e le canzoni di **Antonella Ruggiero**

-
Conduce Andrea Montanari

.....
Gli Stati Uniti sono il cuore pulsante dell'AI revolution: il paese che di gran lunga investe di più, con il maggior numero di start up e di addetti. L'economia dell'AI è destinata a modificare la nostra vita influenzando nel profondo tutti gli ambiti produttivi ma sollevando anche timori e interrogativi. Che effetto avranno le elezioni americane? Riuscirà l'Europa a ricavarci un ruolo difendendo i suoi livelli di libertà, democrazia e benessere nel mondo ridisegnato dall'AI? E che futuro attende un'Italia oggi assente da tutte le classifiche dei paesi più attivi in questa rivoluzione epocale?

h. **16.30 > 17.30**

.....
CONCERTO
Antonella Ruggiero
Concerto versatile

Con
Roberto Olzer
pianoforte e organo liturgico
e **Roberto Colombo**
vocoder e synth basso

-
Conduce Valerio Corzani

.....
Il breve concerto di Antonella Ruggiero include canzoni facenti parte del suo repertorio passato e presente, ma anche un omaggio al cantautorato genovese e al mondo del progressive italiano, scoprendo però sempre nuove modalità di arrangiamento ed interpretazione. Ad accompagnare Antonella in questo viaggio Roberto Olzer, al pianoforte e organo liturgico e Roberto Colombo, vocoder e synth basso.

h. **17.30 > 18.45**

.....
Pirandello contro Copernico

Con
Lino Musella

-

A cura di Antonio Audino
e Lorenzo Pavolini

Un giorno Einstein disse a Pirandello "siamo parenti", associando, come altri in quel giro di anni, la propria teoria della relatività al relativismo esistenziale del drammaturgo. Un percorso tra le opere narrative e teatrali dell'autore agrigentino - a partire dal Fu Mattia Pascal fino ai Giganti della Montagna - per comprendere quanto la sua visione di una realtà disgregata e inafferrabile fosse vicina alle nuove teorie scientifiche dell'epoca. A interpretare le pagine di Pirandello l'attore Lino Musella.

h. **19.00 > 19.30**

.....
Alle porte del secolo breve

-

Con Andrea Penna
dal Foyer del Teatro

Come cambia l'opera mentre ci si inoltra nel XX secolo? Come si evolve la forma più complessa e completa delle rappresentazioni sceniche della cultura occidentale dopo quattro secoli di storia, in un momento di straordinaria fioritura culturale ma anche di profonda crisi? È un doppio anniversario - il centenario della morte di Giacomo Puccini, oggi uno degli operisti più popolari al mondo - e il 150mo della nascita di Arnold Schoenberg a suggerisci questa riflessione che diviene gesto teatrale nel programma dell'appuntamento che stasera Radio3 propone in diretta ai propri ascoltatori, carica di legami storici e di contrasti. Il legame non è solo il significato e l'influenza, che il Pierrot Lunaire ha avuto sui compositori del suo tempo ma anche la relazione che entrambi i compositori, con linguaggi diversissimi, autonomi e personali, hanno intessuto con il proprio tempo. Fra il Pierrot Lunaire e la prima del Gianni Schicchi a New York c'è la Prima guerra mondiale, che cancella per sempre la vecchia Europa e apre anche per l'opera lirica una fase nuova.

Possiamo solo immaginare quale stimolo Puccini, che ascoltò il Pierrot Lunaire nel 1924, avrebbe potuto trarre dall'opera schoenbergiana ma accostando Pierrot Lunaire e Gianni Schicchi in una stessa sera di grande musica possiamo avere una formidabile visione d'insieme su un momento seminale della vita culturale europea all'inizio del secolo breve.

h. 10.15 > 11.15

Ascoltare il Mondo: nuovi suoni per il Novecento

Con
Michele dall'Ongaro
e **Maurizio Baglini** al pianoforte

C'è stato un momento nei primi anni del Novecento in cui i musicisti più avvertiti si sono resi conto che la musica non era un fenomeno circoscritto all'Europa colta del Settecento, ma una cosa che si faceva da sempre ovunque. Nuovi suoni, nuove idee nuove esperienze emergevano dal sottosuolo di continenti ignoti o nascosti. Claude Debussy, Béla Bartók e George Gershwin sono tra coloro che più di altri e prima di altri hanno esplorato questi mondi con curiosità e talento cambiando per sempre il volto della storia della musica.

h. 11.15 > 11.55

CONCERTO **Maurizio Baglini**, pianoforte **Modest Mussorgsky (1839-1881)** **Quadri di un'esposizione**

Promenade
Gnomus
Promenade
Il vecchio Castello
Promenade
Tuileries
Bydlo
Promenade
Balletto dei pulcini nei loro gusci
Samuel Goldenberg and Schmuyle
Promenade
Limoges. Le marché.
Catacombae (Sepulcrum romanum)
Baba - Jaga
La grande Porta di Kiev

h. 12.00 > 12.45

Tutta l'umanità ne parla *Gran finale*

Con
Edoardo Camurri

Nel talk impossibile di Radio3 Edoardo Camurri ospiterà due protagonisti della scienza e della musica del Novecento: **Heisenberg** e **Schoenberg**. La fisica quantistica e la musica dodecafonica che rapporti hanno? Sarà presente, forse per rispondere alla domanda, anche il **gatto di Schrodinger**.



Vai al sito di Futuradio

Gli eventi sono a ingresso libero fino a esaurimento posti

(ingresso circa 30 minuti prima dell'inizio)

Per gli eventi del venerdì si consiglia la prenotazione su ticket.bz.it e presso la biglietteria del Teatro

dalle 14.30 alle 19.00, al numero 0471 053800

Der Eintritt zu den Veranstaltungen ist frei, solange Plätze verfügbar sind (Einlass ca. 30 Minuten vor Beginn). Für Freitags-Veranstaltungen wird eine Reservierung unter ticket.bz.it und an der Theaterkasse zwischen 14.30 – 19.00 Uhr unter der Telefonnummer 0471 053 800 empfohlen